

“La scuola limone s’infranse”

Le caravelle di Colombo
i velieri di Magellano!
Tornare logori da viaggi infidi
alla casa tra i monti,
il nonno dal lago Tana,
tra i fenicotteri nella luna
che diamanta le dune
la sera estiva dolente
incontrare l'attesa negli occhi
intorno al fuoco crepitante.

Caduto sulla sorda opacità
dal monte il mezzogiorno
la scuola limone s'infranse
in limpidi cristalli,
lo stupore salendo del meriggio
che origlia l'aprirsi dei fiori.
Il pozzo dell'albina librò nell'aria
un organo controluce di zampilli.

Fresche risa sui tetti della sera,
remoti sironi e rosai,
colma lietezza di bambini
il cielo di voci di grandi.

La scuola gialla
di fr. Venanzio Agostino Reali



Scultura in legno di fr. Giovanni Laghi